

Turchia: stop alle persecuzioni giudiziarie delle organizzazioni Lgbt

“L’unico modo per le persone Lgbt di resistere all’oppressione, all’isolamento e all’emarginazione nella vita sociale causate dal proprio orientamento sessuale e dalla propria identità di genere, è la solidarietà e l’unione.”

Dichiarazione del portavoce di Black Pink Triangle, (febbraio 2010).

Un altro anno, un’altra associazione per i diritti delle persone lesbiche, gay, bisessuali e trans gender (Lgbt) portata in tribunale. Questa volta è toccato al Black Pink Triangle, organizzazione con sede a Izmir, in Turchia. I procedimenti civili avanzati dal pubblico ministero di Izmir per chiudere, Black Pink Triangle, sono stati aperti dopo che il governatore di Izmir aveva dichiarato che gli scopi dell’associazione violavano *“i valori morali e la struttura familiare turchi”*.

Questa è l’ultima di una serie di azioni legali intraprese contro le organizzazioni Lgbt in Turchia. Un tribunale locale di Istanbul ha ordinato la chiusura di Lambda Istanbul nel maggio 2008. La decisione è stata ribaltata dalla Corte suprema d’appello nel novembre dello stesso anno, e poi nuovamente confermata nell’aprile 2009 da un tribunale locale di Istanbul. Lo stesso tipo di azione legale è stata intrapresa, ma senza successo, nei confronti delle associazioni Kaos-gi nel 2005 e Pembe Hayat (Pink life) nel 2006.

Come nei casi precedenti, Amnesty International si è opposta alla chiusura di Black Pink Triangle, ritenendola parte di una serie di persecuzioni giudiziarie contro le associazioni che lavorano per i diritti delle persone Lgbt. La chiusura di Black Pink Triangle sarebbe una violazione del diritto alla libertà di associazione, espressione e non discriminazione, e sarebbe contraria agli obblighi della Turchia derivanti dai trattati internazionali sui diritti umani e della Convenzione europea sui diritti umani.

Amnesty International scritto al ministro dell’Interno turco. Un osservatore dell’organizzazione per i diritti umani era presente alla prima udienza del processo a Black Pink Triangle, che si sarebbe dovuta svolgere il 9 febbraio 2010.

L’udienza è stata spostata al 20 aprile, adducendo come motivazione l’elevato numero di lettere provenienti dall’estero, che devono essere tradotte in turco, non è stato invece considerato il caso come discriminatorio e infondato.

Destinatari

Governatore di Izmir Mr. Mustafa Cahit Kirac
Hukümet Konagi
Konak-Izmir
Izmir, Turkey
Tel.: +90 232 455 8282
Email: izmir@izmir.gov.tr
(Saluto: Dear Governor)

Pubblico Ministero
Mr. Sami Dundar
Izmir Adalet Sarayi
Bayrakli
Izmir, Turkey
Tel.: +90 232 411 2000
Fax: +90 232 435 0437
(Saluto: Dear Prosecutor)

Ministro dell'Interno
Mr. Besir Atalay
Icislari Bakanligi
06644 Ankara, Turkey
Tel.: +90 312 425 7214
Fax: +90 312 418 1795
Email: besir.atalay@icisleri.gov.tr
(Saluto: Dear Minister)

Gentile Ministro,
Gentile Pubblico Ministero,
Gentile Governatore,

sono un simpatizzante di Amnesty International, l'Organizzazione internazionale che dal 1961 lavora per difendere i diritti umani in ogni parte del mondo dove vengono violati.

Le scrivo per esprimere la mia preoccupazione sul tentativo di chiudere l'associazione Black Pink Triangle con sede a İzmir. I procedimenti civili avanzati dal pubblico ministero di İzmir per chiudere Black Pink Triangle sono stati aperti dopo che il governatore di İzmir ha accusato l'associazione di violare "i valori morali e la struttura familiare turchi".

Le ricordo il suo di dovere garantire il rispetto e la protezione dei diritti di tutte le persone alla libertà di associazione, senza discriminazione, compreso quello basato sull'orientamento sessuale o della identità di genere e di prendere tutte le misure necessarie per eliminare ogni forma di discriminazione verso la comunità Lgbt.

La sollecito, inoltre, ad assicurare che le nozioni di ordine pubblico, moralità pubblica, salute pubblica e pubblica sicurezza non siano impiegate per reprimere la libertà di associazione solo perché l'associazione sostiene un orientamento sessuale o una identità di genere diversi.

Per questo le chiedo di sostenere una normativa antidiscriminazione ampia che includa protezioni specifiche contro la discriminazione a causa dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere in tutti gli ambiti.

Grazie per la sua attenzione.

Governor of Izmir

Mr. Mustafa Cahit Kirac
Hukümet Konagi
Konak-Izmir
Izmir, Turkey
Tel.: +90 232 455 8282
Email: izmir@izmir.gov.tr
(Salutation: Dear Governor)

Prosecutor

Mr. Sami Dundar
Izmir Adalet Sarayi
Bayrakli
Izmir, Turkey
Tel.: +90 232 411 2000
Fax: +90 232 435 0437
(Salutation: Dear Prosecutor)

Minister of Interior

Mr. Besir Atalay
Iciseri Bakanligi
06644 Ankara, Turkey
Tel.: +90 312 425 7214
Fax: +90 312 418 1795
Email: besir.atalay@iciseri.gov.tr
(Salutation: Dear Minister)

Dear Minister,
Dear Governor,
Dear Prosecutor,

I am a supporter of Amnesty International, a non-governmental organization that has been impartially campaigning in defence of Human Rights since 1961.

I'm writing to you to express my concern about the closure of the Black Pink Triangle Association based in Izmir. The civil proceedings brought by the Izmir public prosecutor to close the lesbian, gay, bisexual and transgender (LGBT) association, Black Pink Triangle, came after the governor of Izmir complained that the aims of the association violated "Turkish moral values and family structure".

I would like to remind you your duty to ensure the respect and protection of the rights of all persons to freedom of association, without discrimination, including on grounds of sexual orientation or gender identity.

I also urge you to ensure that notions of public order, public morality, public health and public security are not employed to restrict any exercise of the rights to peaceful association solely on the basis that the association affirms diverse sexual orientations or gender identities.

Thank you for your attention.